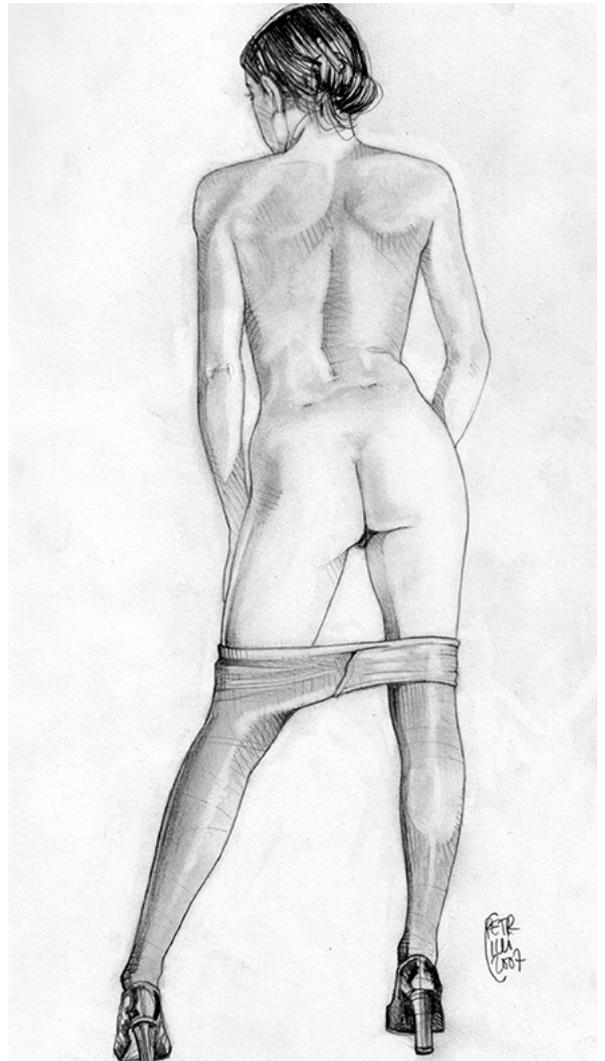




GIUSEPPE PETRILLI
ArtworX/Opere

petrilliartworx©



Giuseppe Petrilli

artista

info@petrilliartworx.it

www.petrilliartworx.it

www.facebook.com/petrilliartworx

http://petrilliartworx.blogspot.com

http://petrillitruefakes.blogspot.com

Giuseppe Petrilli è nato a Lucera (Fg) nel 1970 dove vive e lavora. È pittore e illustratore, la sua attività artistica si sviluppa in una doppia produzione: quella pittorica e quella digitale. In particolare la serie erotica "Piante Carnivore" è il risultato di una personale ricerca volta a trovare la giusta alchimia tra il gesto artistico più classico, il disegno, e le nuove tecniche digitali, al fine di utilizzare e sviluppare le numerose soluzioni espressive che esse offrono. Ha partecipato a diverse mostre collettive e personali a Miami, Chicago, Los Angeles, San Francisco, Montreal, Berlino, Zurigo, Roma, Milano, Firenze, Verona, Napoli, Lecce, Catania, Bari, Taranto, Foggia.

Giuseppe Petrilli was born in Lucera (Fg) in 1970 where lives and works. He is a painter and illustrator, has worked with several editorial productions and his works were published in Playboy, Juxtapoz Magazine, BangArt, Il Sole 24 Ore, I Viaggi del Sole, English24, Blue, Lipstick, The World's Greatest Erotic Art of Today (Vol 2-3). His artistic activity develops on two levels and into a double production: the pictorial and digital. In particular, the erotic series "Piante Carnivore" is the result of a personal research to find the right chemistry between the artistic gesture classic, drawing, and new digital techniques in order to utilize and develop the many expressive solutions that they offer. He has participated in various group and solo exhibitions in Miami, Chicago, Los Angeles, San Francisco, Montreal, Berlin, Zurich, Rome, Milan, Florence, Verona, Naples, Lecce, Catania, Bari, Taranto, Foggia.

> CURRICULUM ARTISTICO

>2015

- Pubblicazione dell'opera "Prey#2" su "The World's Greatest Erotic Art of Today - Vol.5", edito da Erotic Signature, Miami (USA)
- Collettiva "Théke", 24set/4ott - ex Biblioteca Palazzo di Città, Lucera (Fg)
- Conferenza "Bad Girls & Erotic Power: L'eroticismo Pulp d'autore di Giuseppe Petrilli", 19 sett - Dauna Comics, Ente Fiera Foggia
- Ospite della prima edizione del Daunia Comics, 19/20 sett - Ente Fiera, Foggia
- Collettiva "TRA-VOLTI - Corpi dell'immaginario contemporaneo", 16/26 set - Chiostro nuova biblioteca San Pasquale, Lucera (Fg). Evento collaterale del XIII Festival della Letteratura Mediterranea.
- Collettiva "CAPITANATA GRAND TOUR - Un Tavoliere di artisti a Km.0" a cura di Antonio Scotellaro, 16 lug/11 Ago - Palazzetto dell'Arte "Andrea Pazienza, Foggia
- Collettiva "UG - Urban Gallery" - Collettiva patrocinata dall'Accademia di Belle Arti e Comune di Foggia, 1/12 luglio - Pinaconoteca 9cento - Foggia
- "Piante Carnivore", 10/17 apr - Capri jazz Bar - Battipaglia (Salerno)
- Collettiva di fotografia "Uncensored#2", 3/19 apr - Timeless drlNK, Foggia
- Collettiva "Urban Gallery - The urban spaces as an open galley", 13 feb - L'opera "La Locca" su manifesto 6x3 mt. - Iniziativa patrocinata dall'Accademia di Belle Arti e dal Comune di Foggia - via Manfredonia, Foggia

>2014

- Collettiva "Luci sull'arte", 15 dic 2014/6 gen 2015 - Palazzo Fruscione - Salerno (A cura di Promuoviamoarte)
- Collettiva "OPENBOX - Foldable Art", 8/26 ott - KillerKiccen - Milano (A cura di Beppe Iavicoli)
- "2 BULLETS 4 J", cortometraggio dalla serie "True_Fakes" per "IO SONO, NOI 6", performance di video mapping per il XII Festival della Letteratura Mediterranea, 21/09 - Facciata nuova Biblioteca San Pasquale - Lucera (Fg)
- Personale "TRUE_FAKES Vs. KK", 10set/07ott - KillerKiccen - Milano (A cura di Beppe Treccia Iavicoli)
- Realizzazione etichetta d'autore "Circle" per il Festival della Cultura e dello spettacolo, sett 2014 - Palazzo D'Auria Secondo, Lucera
- Realizzazione serie trolleys "Tattoo Giuseppe Petrilli_petrilliartworx®" per CARPISA®
- Personale "Piante Carnivore", 9/31 ago 2014 - PJ Collection - Lecce
- Personale "Piante Carnivore" per "Rotolando verso Sud", 15 mag - BOBINO Club Peugeot, Milano
- Personale "TRUE_FAKES/Manifesti VERI di film FALSI", 08 mag/05giu2014 - RAL8022 Milano (A cura di Beppe Treccia Iavicoli)
- Personale "TRUE_FAKES/Manifesti VERI di film FALSI", 14 feb-02 mar2014 - Tolleranza Zero, Foggia

2013

- Personale "TRUE_FAKES/Manifesti VERI di film FALSI", 21dic2013-18gen2014-Bacco&Perbacco, Lucera (Fg)
- Collettiva "FACEZ", 24ott-30nov -XL Combines, Milano
- Collettiva "Ai poster l'ardua sentenza", 4 ago, Montecorvino Rovella (Sa)
- ArtFactory03, per Promuoviamoarte, 16/19 mag, Centro Culturale e Fieristico Le Ciminiere, Catania
- Collettiva "THE ICONS - I volti della musica", 16/19 mag, Centro Culturale e Fieristico Le Ciminiere, Catania
- DidatticaAperta - Incontro con Giuseppe Petrilli: "Il Mood erotico - 20 anni di arte e eros", 26/3, Accademia di Belle Arti di Foggia
- Personale "Nudi e Crudi", 21 febb, Cantine Domini Dauni - San Severo (Fg)

2012

- Collettiva "WOMEN'S", 23mag/1giu, Enrico Coveri Maison - Firenze
- Collettiva "Alimentum S.p.a.", 14/28 apr, Fondazione Banca del Monte Siniscalco Ceci - Foggia
- Collettiva "I fili di Ersilia", 27gen/11feb, ROSSOCONTEMPORANEO - Taranto

2011

- Collettiva "Haeretici", 17 dicembre/15 Gennaio 2012 - Castello Svevo, Barletta.
- Collettiva "500 Contemporary Art Meeting", 21 Settembre/2 Ottobre - Spazio Concept, Milano
- Collettiva XL#3 | Face To Face | 24marzo/21aprile -XL Combines, Milano
- Collettiva permanente presso la PinupArtGallery - Knokke (Belgio)

2010

- "Home exhibit _ one/night private exhibition", 15 Dicembre 2010, Foggia
- "Mediabolismi" Private one-night exhibition 10 Novembre, Foggia
- "Pornsaints Group Show" 27 Luglio/19 Agosto, MOPIA - Zurich
- Realizzazione opera per "Festa dell'Acqua" - 7 Luglio - Chiostrò S. Chiara - Foggia
- "GEA_Madre Terra" - 16 Giugno/5Luglio - Galleria Manfredi - Lucera (Fg)
- Recensione su Playboy Italia n.13

2009

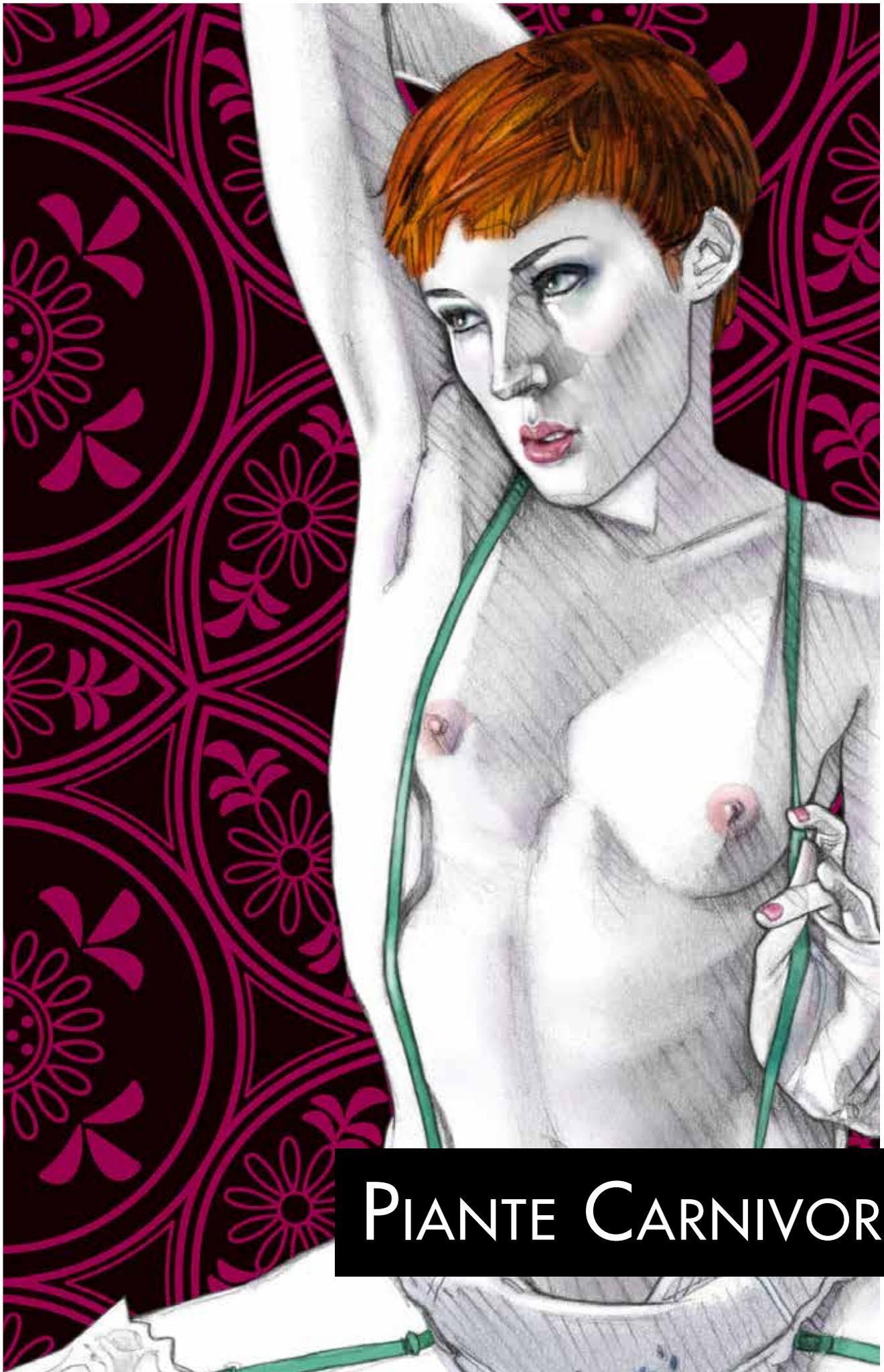
- "Magnificat" - 26/30 Dicembre - Azienda Vinicola MilleUna - Lizzano (Ta)
- "ARTundressed 2009 - Exhibition Tour":
 - 4/6 giugno 2009 - Miami (FL)_10/12 Settembre - BOXeight Studios - Los Angeles (CA)_ USA
- Personale "Piante Carnivore 2009" - Piazza Castello Cafè, San Severo (Fg)
- Vincitore del "2009 Erotic Signature Art Competition" (Miami - Florida, USA).
Pubblicazione dell'opera "Nell#2" su "The World's Greatest Erotic Art of Today - Vol.3"
- Pubblicazione dell'opera "MyNamelsDeborah#1" sull'invito e sul manifesto ufficiale del "2009 ARTundressed Exhibition Tour" (Miami, Chicago, Dallas, Los Angeles, San Francisco)
- Collettiva "Porno stART", Artgallery Voghera11, Milano

2008

- Collettiva "Codice 02" - Chiostrò del Bramante, Roma
- "Foggia Jazz Festival 2008 EXPO" - Foggia
- "Fantasia", Gallery Provocateur - Chicago, IL, USA
- Presente con due opere all'"ARTundressed 2008 - Exhibition tour":
 - Artundressed - MES • Miami Event Space - Miami, FL, USA
 - Damien B Contemporary Art Center - Miami, FL, USA
 - Montreal Erotic Art Festival - Montreal, Canada
 - Beate Uhse Erotik Museum - Berlin, Germany
- Recensione su "Lipstick" (Grecia), a cura di Ada Iliopoulou
- Collettiva "8 Marzo, Non Fiori Ma Opere", Giu*Box Gallery - Napoli
- Collettiva "Immersioni - sensualità", Spazio Duncan3.0 - Roma
- Recensione su "Let's Go" (Grecia), a cura di Ada Iliopoulou
- Vincitore del "2008 Erotic Signature Art Competition" (Miami - Florida, USA)
Pubblicazione dell'opera "BlackNylon#1" su "The World's Greatest Erotic Art of Today - Vol.2"

2007

- Personale "Piante Carnivore - Part II", Settantunocento Cafè - Foggia
- Recensione sulla rivista "Blue" (Coniglio editore)
- Collettiva "Humanity", galleria Bluorg - Bari
- Collettiva "V.M. 18", Mantra - Verona
- Personale "Piante Carnivore", Palazzo D'Auria Secondo - Lucera (Fg)
- Pubblicazione dell'opera "BlackNylon #3" sul catalogo della mostra "Curve Pericolose" patrocinata dal comune di Milano (Sindaco Letizia Moratti, Ass. alla Cultura Vittorio Sgarbi)
- Illustrazioni per la campagna pubblicitaria "Creditalia" (Il Sole 24 Ore, English 24, I Viaggi del Sole)
- "Collettiva Anteprema 2 - Gli artisti del Calendario 2007 della Provincia di Foggia" (Palazzo Dogana - Foggia)
- Pubblicazione dell'opera "Ezekiel 25:17" sul calendario della Provincia di Foggia



PIANTE CARNIVORE

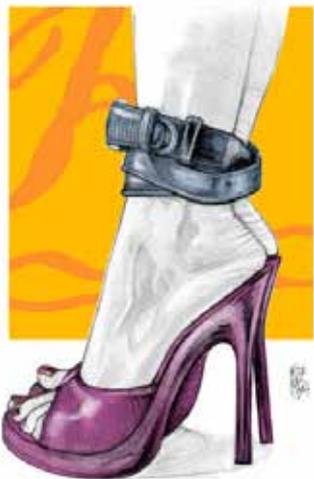
PIANTE CARNIVORE ©

La serie "Piante Carnivore", espressione di un erotismo raffinato ed elegante, ma al tempo stesso irriverente e provocatorio, è il prodotto di una personale ricerca volta a trovare la giusta alchimia tra il gesto artistico più classico, il disegno, e le nuove tecniche digitali, al fine di utilizzare e sviluppare le numerose soluzioni espressive che esse offrono.

Le opere consistono in disegni a matita colorati digitalmente e stampati su vari supporti e in diverse dimensioni, in tiratura limitata (5 copie per soggetto).

Le tecniche di stampa ed i supporti utilizzati:

- Stampa Giclée (certificata Digigraphie©) su canvas.



"R"



"V3"



"Georgie"



"Nell#2"



"MyNamelsDebora#1"



"Didi4PB"



"Blacknylon#3"



"Backline#2"



"sHOTGUN"



"Springtime"



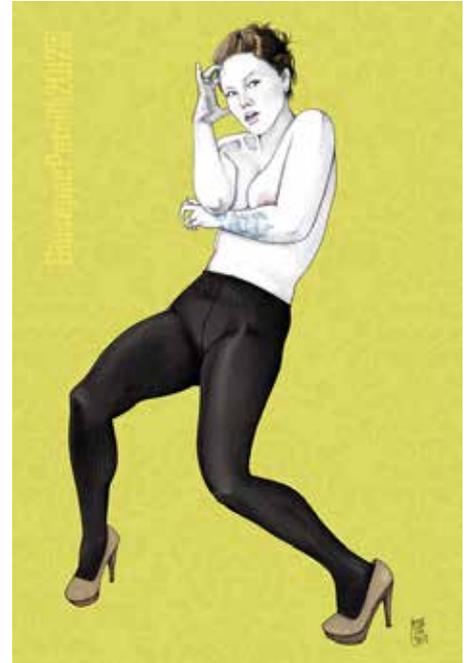
"Prey#2"



"BlackFoulard"



"Venus"



"Tania"



"Grindhouse"



"Araina"



"BlackNylon#1"

GiuseppePettrilli2010©



"Prey"



"dOLLHOUSE"

GiuseppePettrilli2010©



"Luna#2"

GiuseppePettrilli2009©



"cAGE"



"dEVOTION"



"Bluejeans#1"



"Action!"



"Anya#1"



"BlackNylon#6"



"PINKisNOTdead#2"



"lETItBleed"



"SuperV#2"



"No(R)way"



"BlackNylon#8"



"BlackNylon#7"

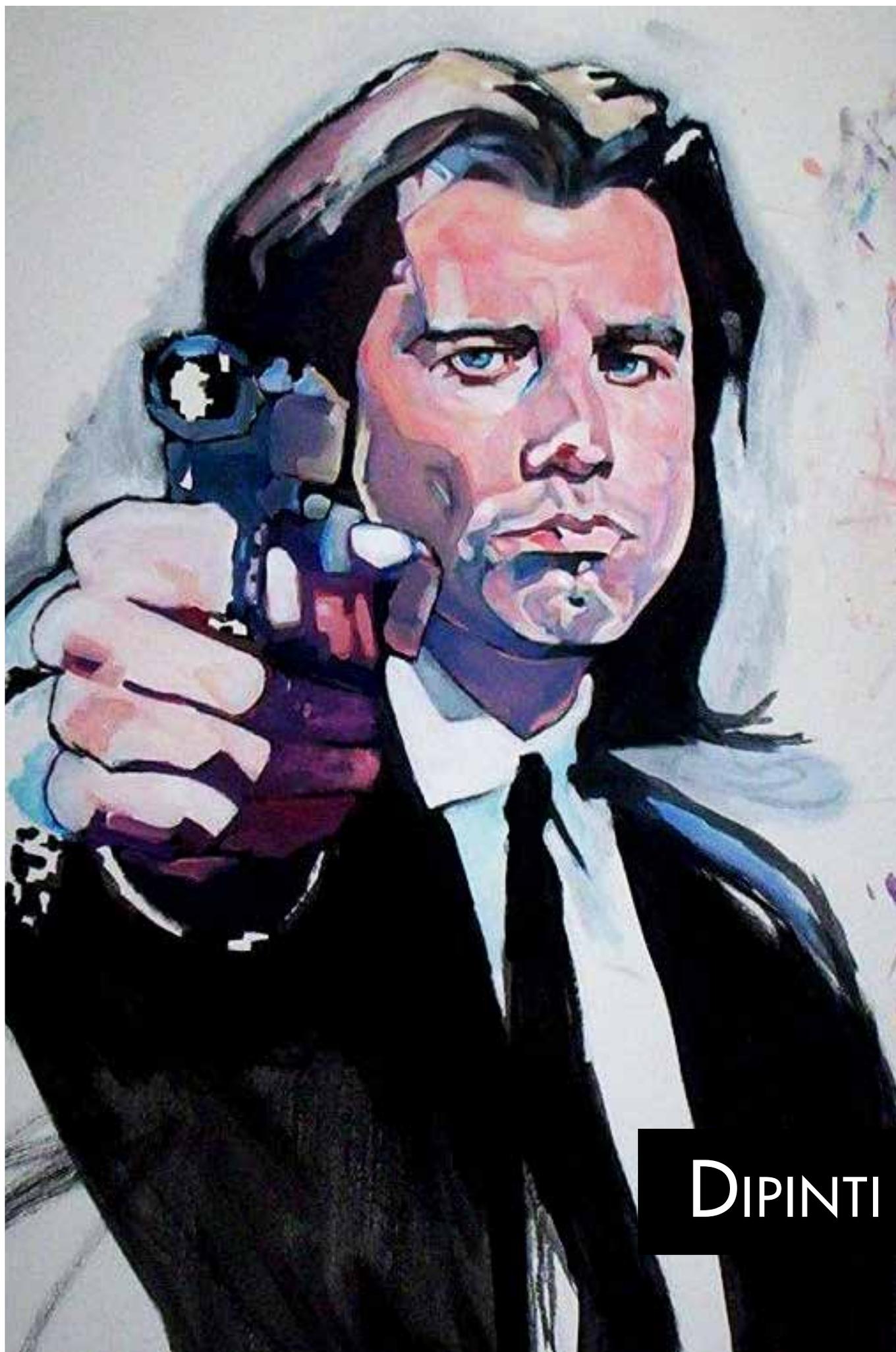


"CaughtIntheNet"



"Luna"

L'intera serie "Piante Carnivore" è visionabile a questo indirizzo web:
<http://petrilliartworx.blogspot.com>



DIPINTI

DIPINTI

“Disposizioni pop prelevano da abitudini pubblicitarie, linguaggi compositivi eclettici e immediati. L’uso e l’abuso dell’immagine sono titolari di esclamazioni stilistiche agibili, propense ad appagare l’istantaneità spedita della visione” (Stefano Elena, dal catalogo della mostra “Codice 02” - Chiostro del Bramante, Roma).

Le opere pittoriche sono essenzialmente acrilici su tela (o legno) e tecniche miste su tela.



“Queen_of_the_Dancefloor”



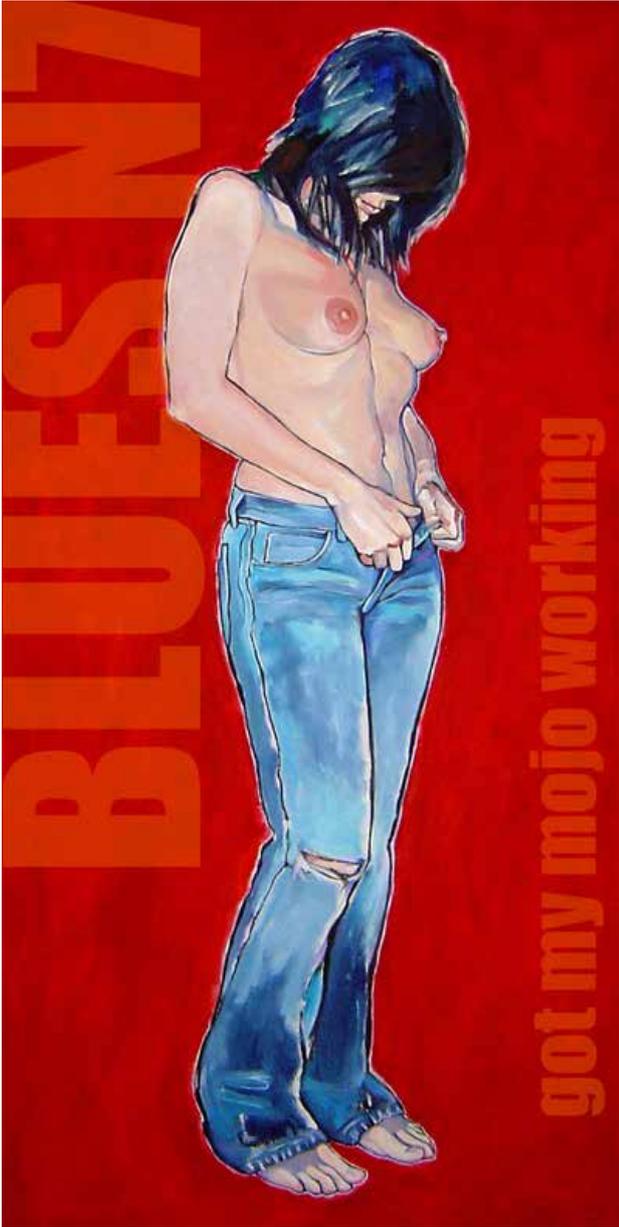
“(tri)ANGLE/EL”



“Execution_by_Electrocution”



“Pinkesque”



"Blues#7"



"Vroom!"



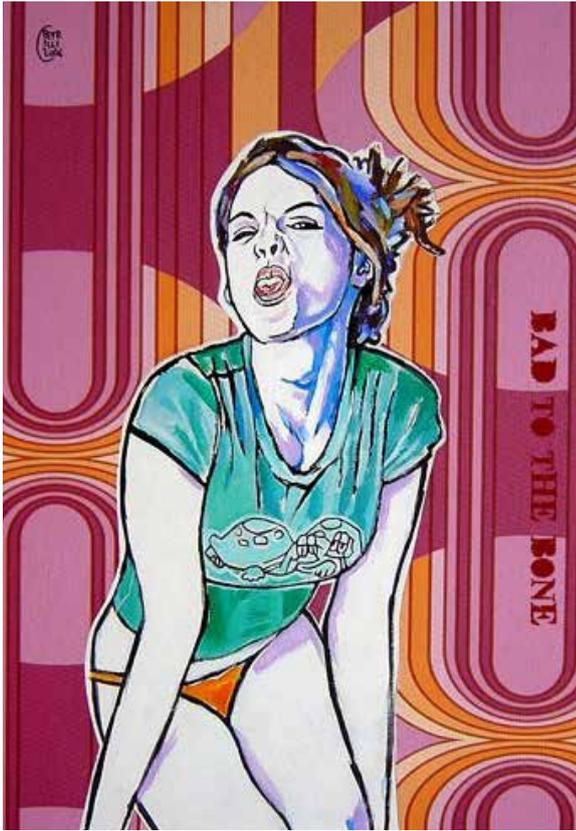
"Rage_hard"



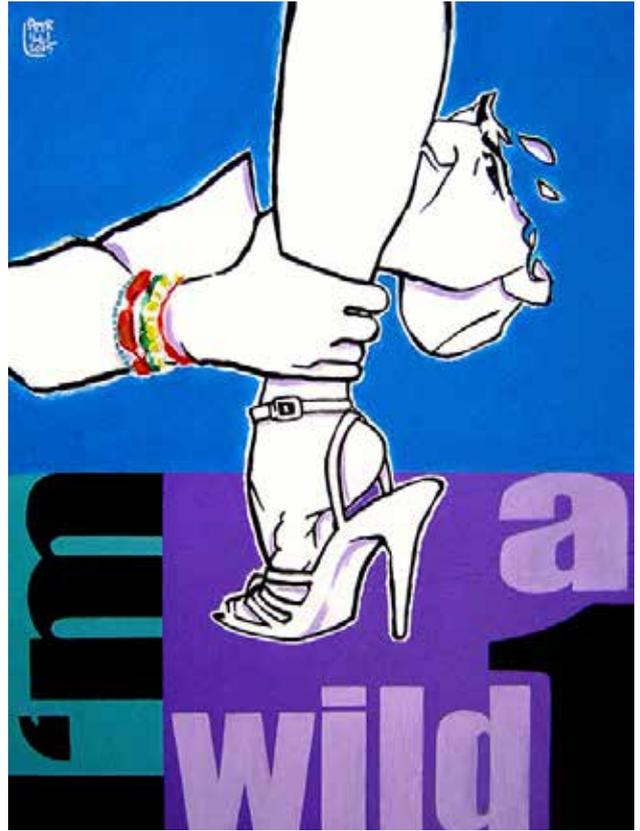
"Ezekiel 25:17"



"Clik"



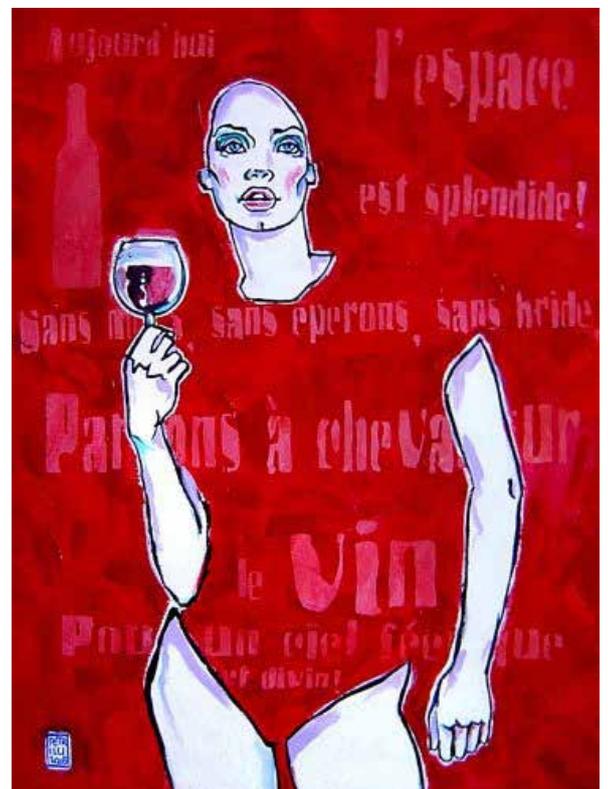
"Blues#5"



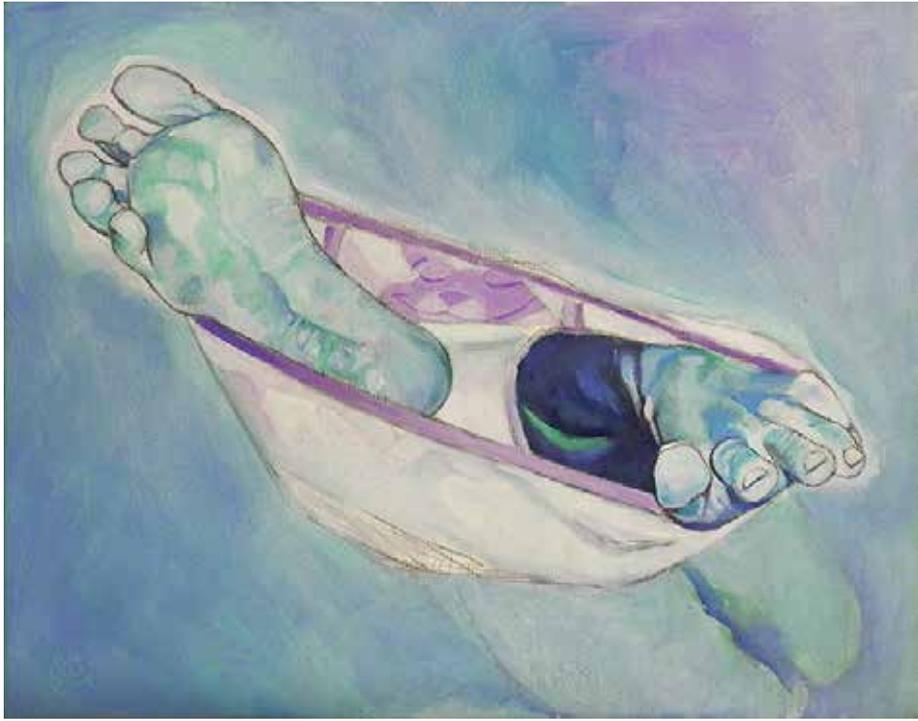
"Blues#5"



"Blues#1"



"Le vin des amants"



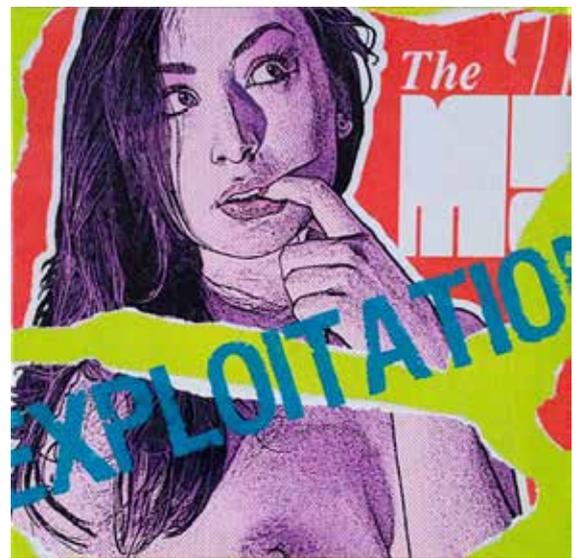
"Pink_Panther"



"True_Love"



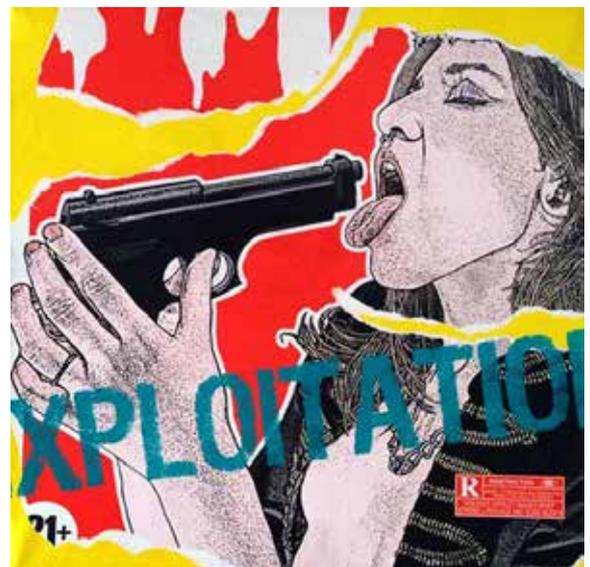
"1970sExploitation#1"



"1970sExploitation#5"



"1970sExploitation#6"



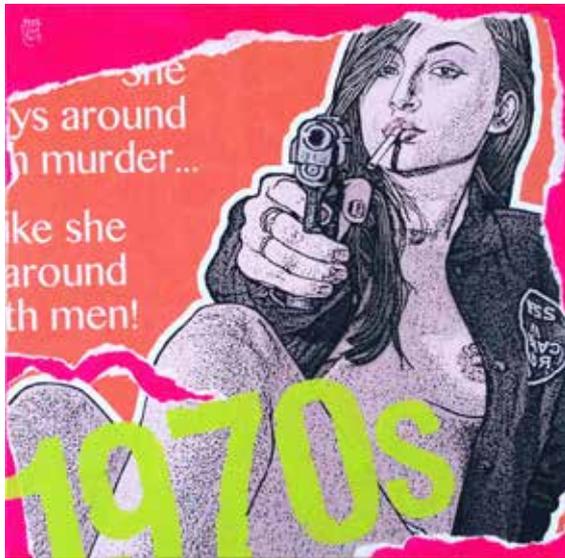
"1970sExploitation#9"



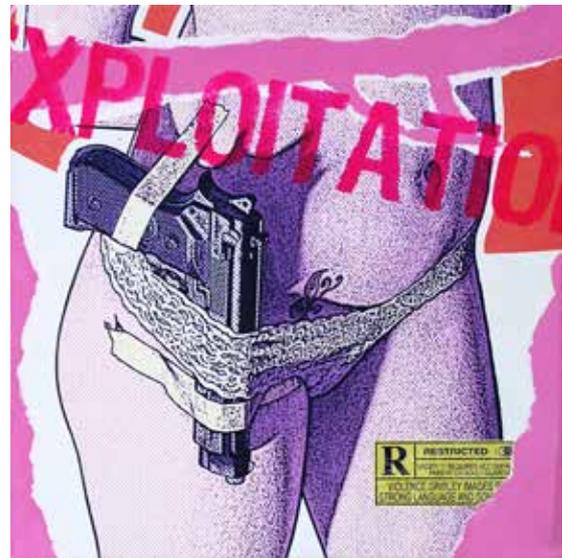
"1970sExploitation#4"



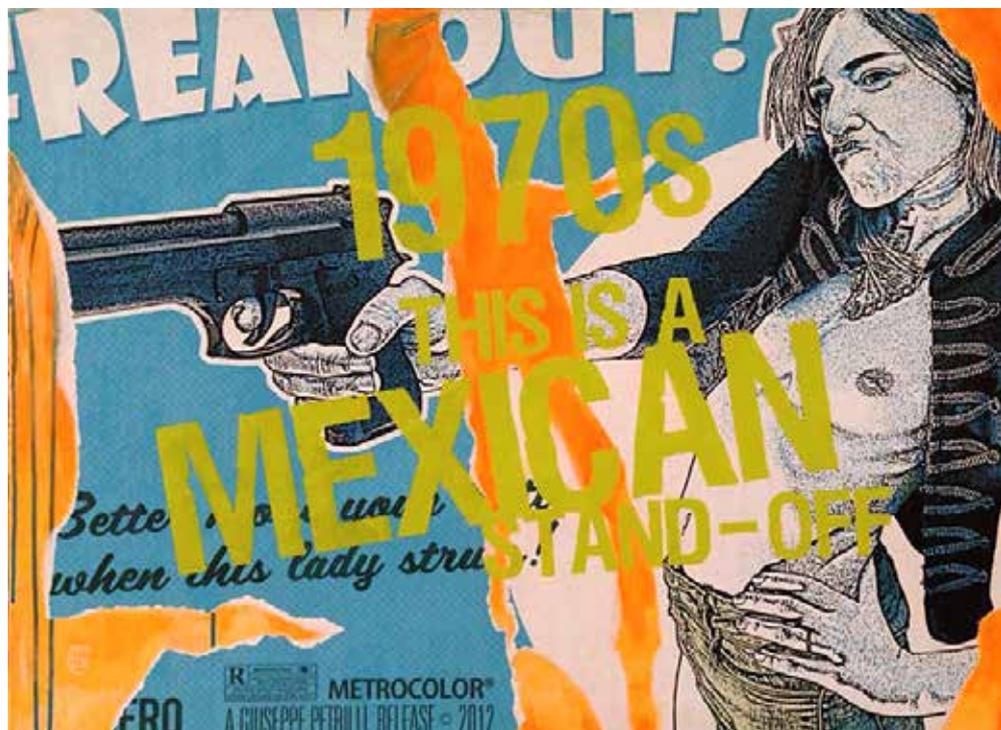
"1970sExploitation#7"



"1970sExploitation#3"



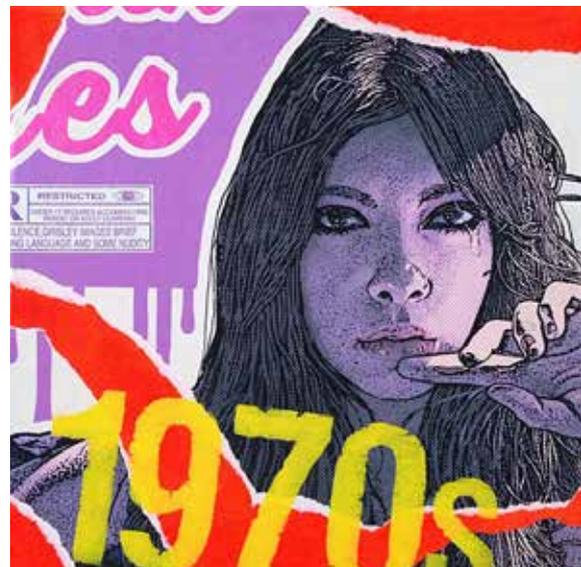
"1970sExploitation#8"



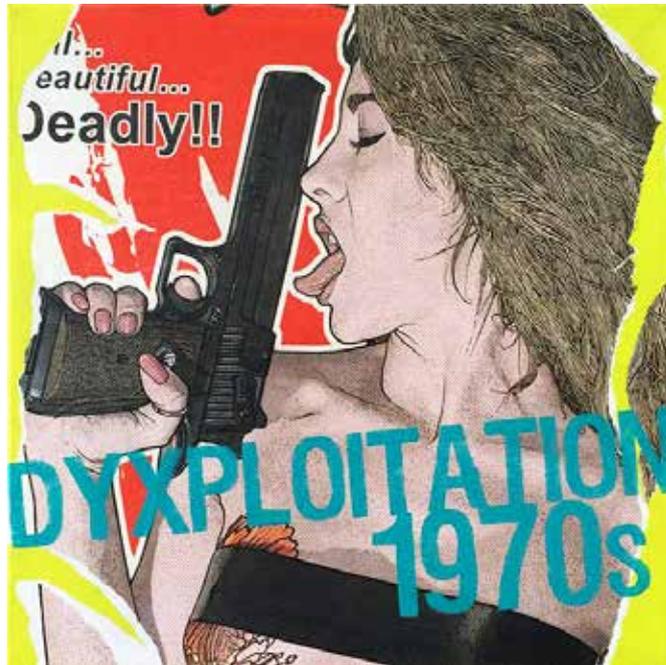
"1970sExploitation#2(This is a MEXICAN stand-off)"



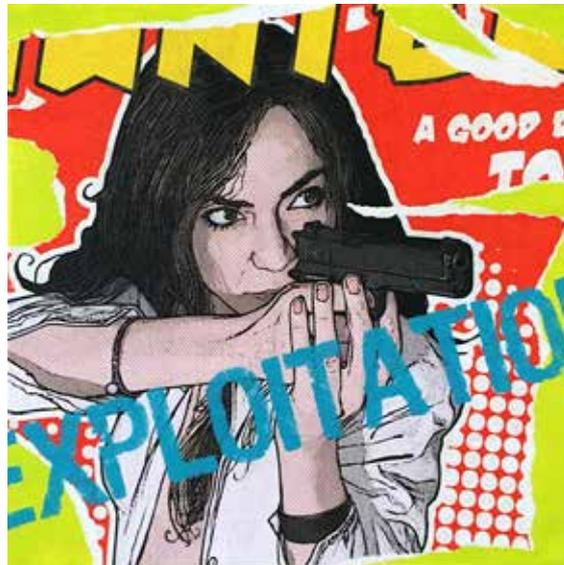
"1970sExploitation#9"



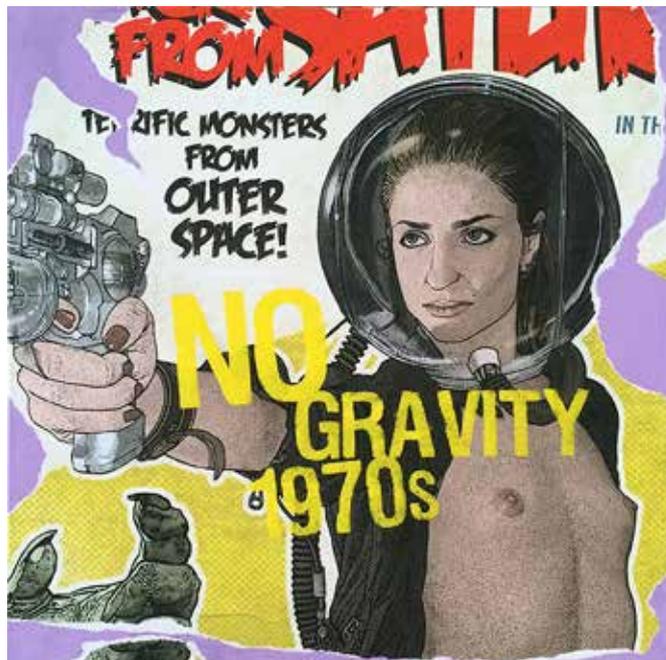
"1970sExploitation#10"



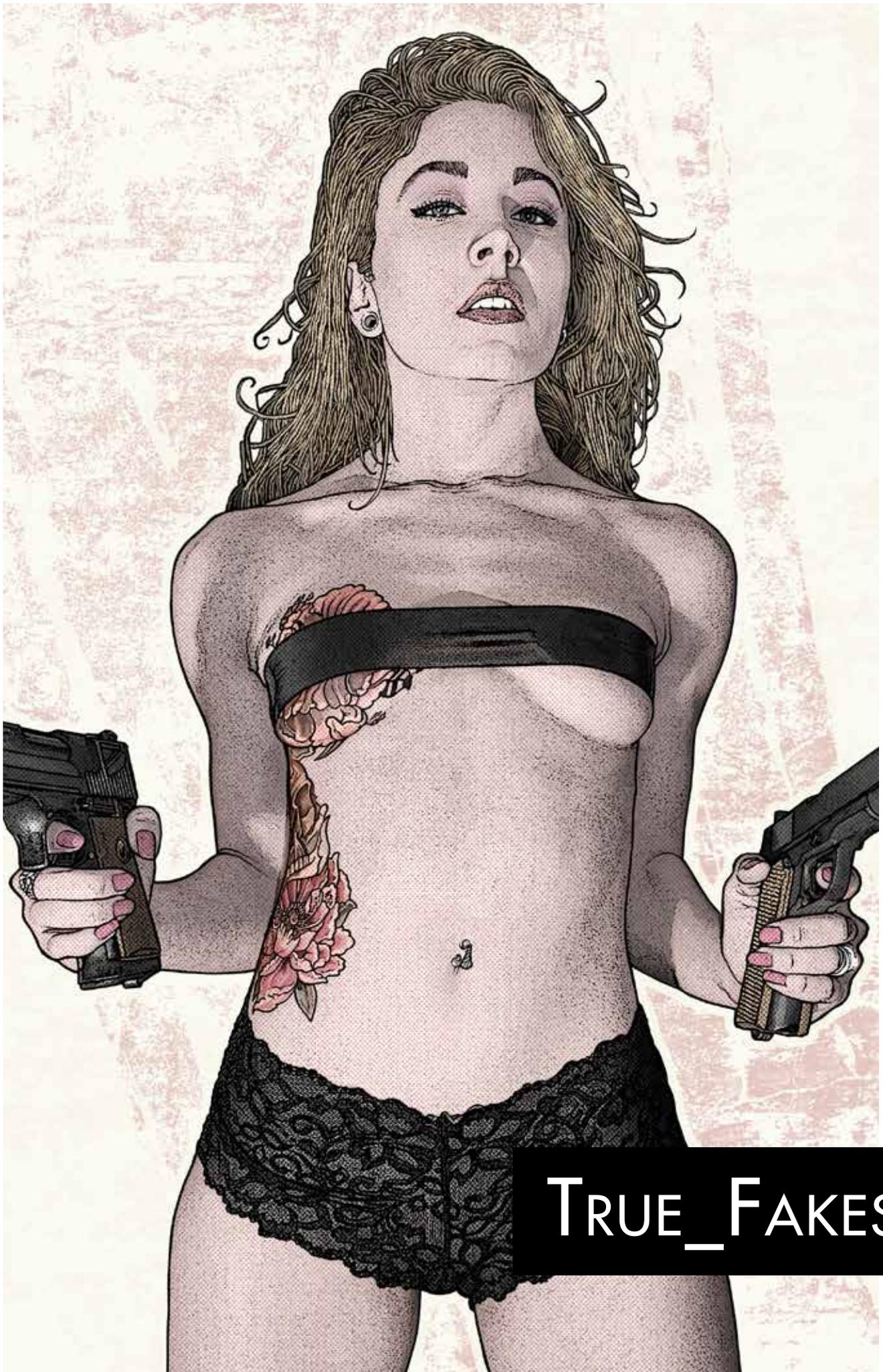
"1970sDyxploitation#1"



"1970sExploitation#12"



"1970sExploitation#13 (No Gravity)"



TRUE_FAKES

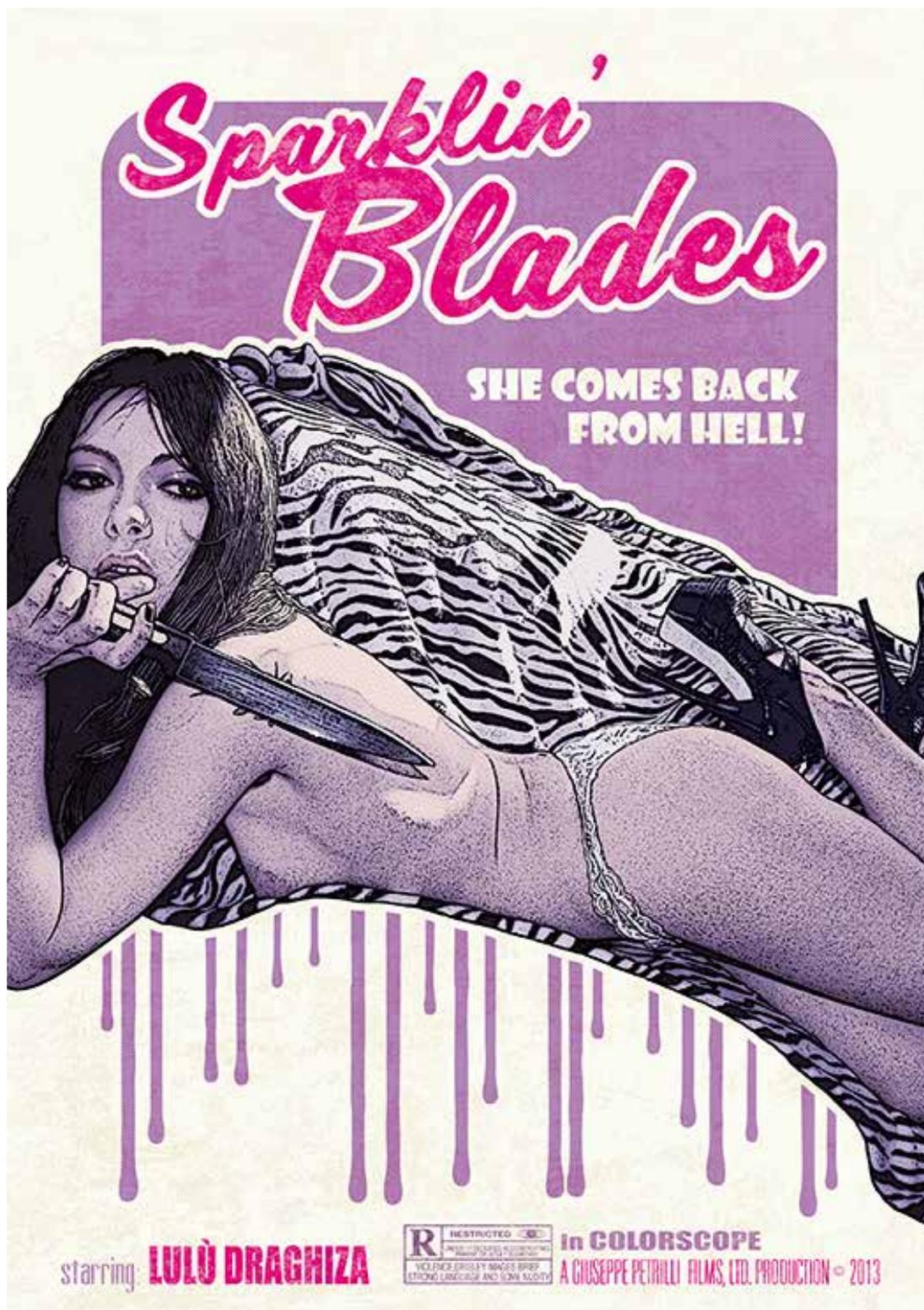
TRUE_FAKES/MANIFESTI VERI DI FILM FALSI

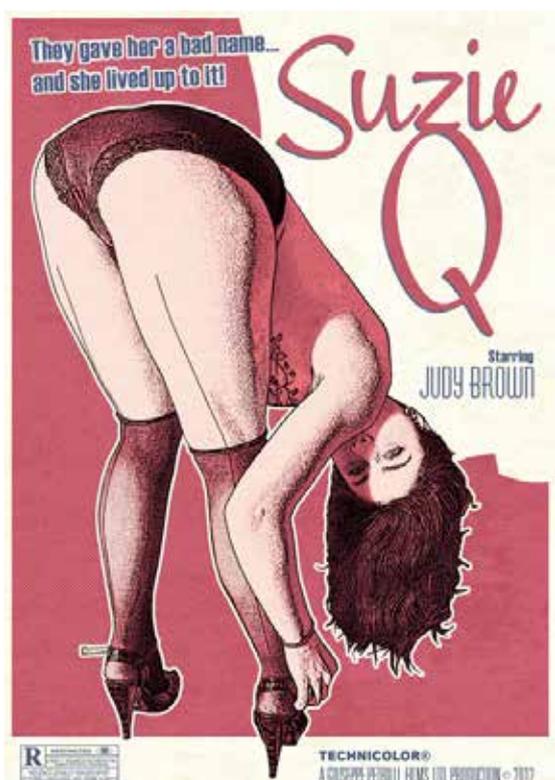
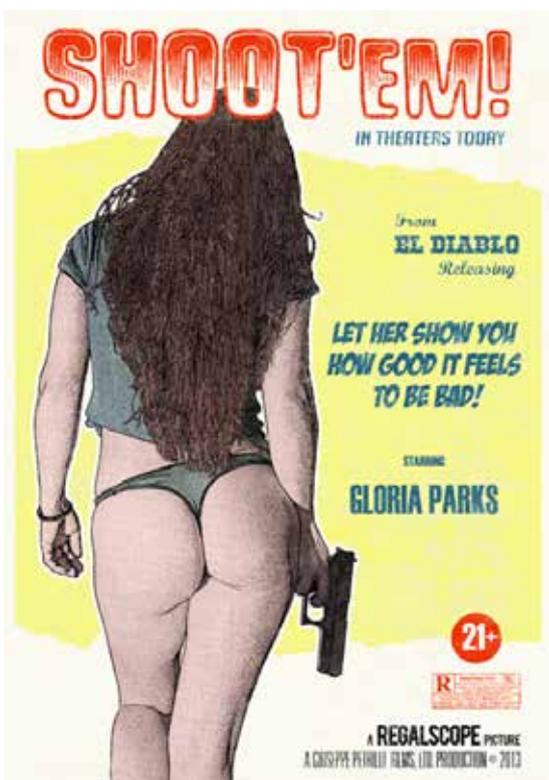
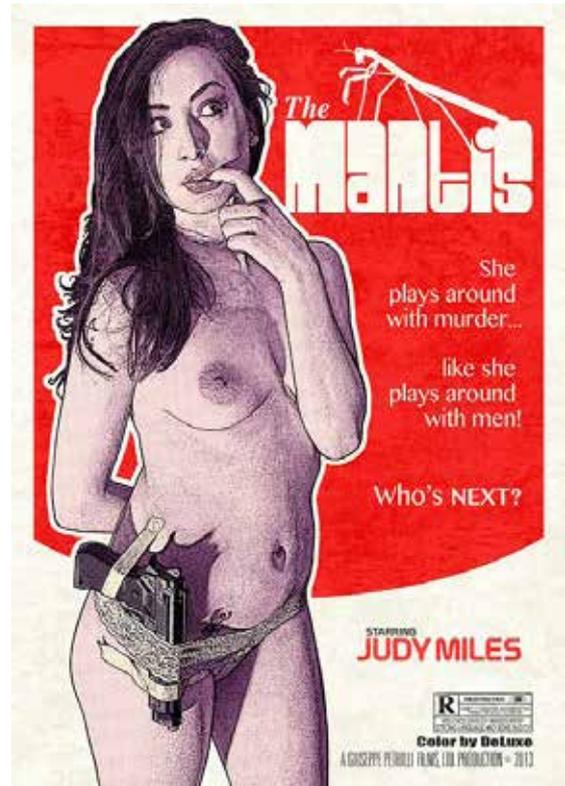
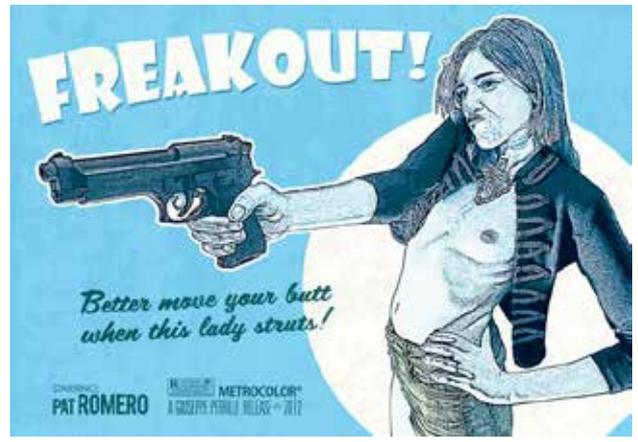
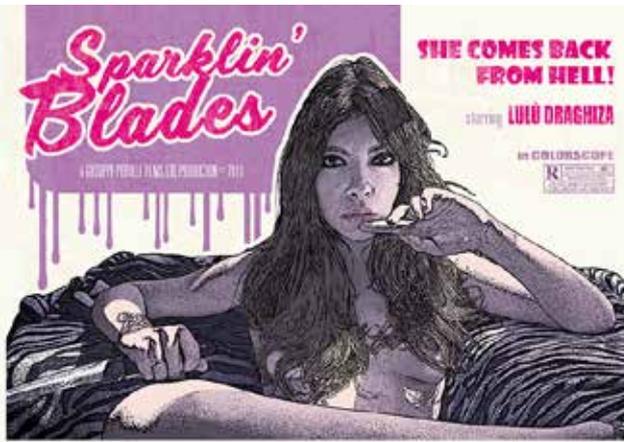
“In quella che possiamo tranquillamente definire un’operazione amarcord, Giuseppe Petrilli, l’artista del mood erotico, ha dato una nuova location alle sue “bad girls”, un luogo in cui mostrano nuove ed inedite sfumature, in cui vanno oltre, arrivando quasi a intimorire il pubblico.

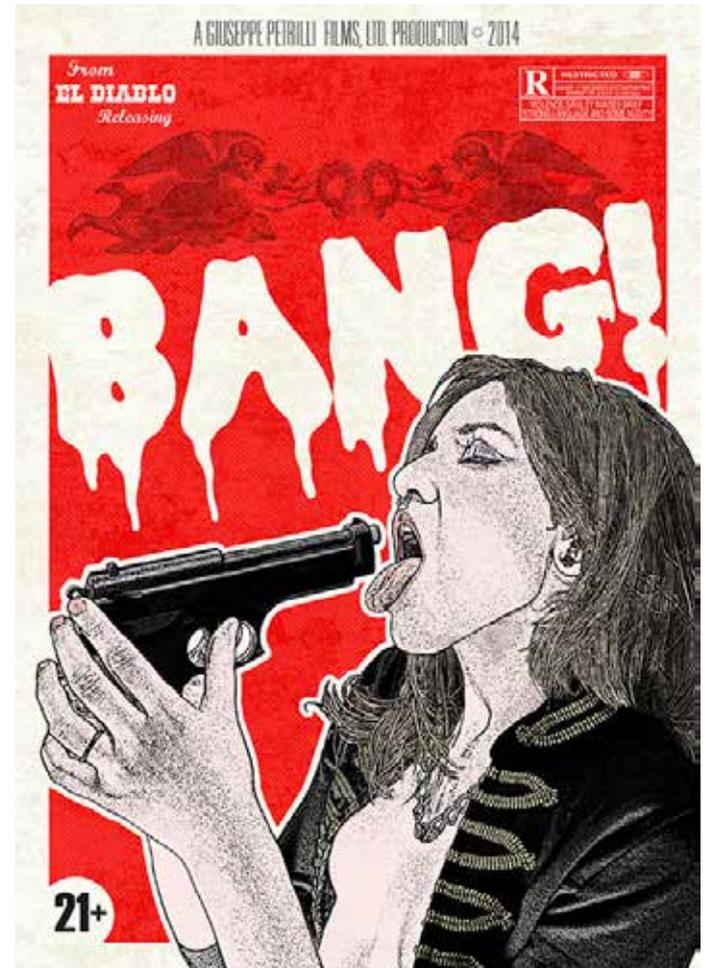
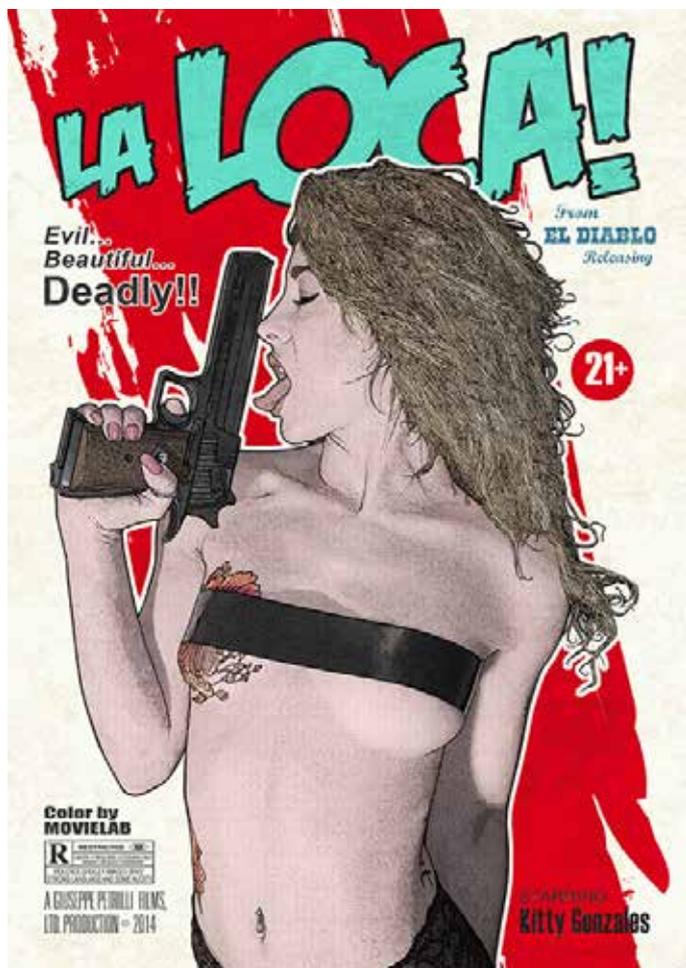
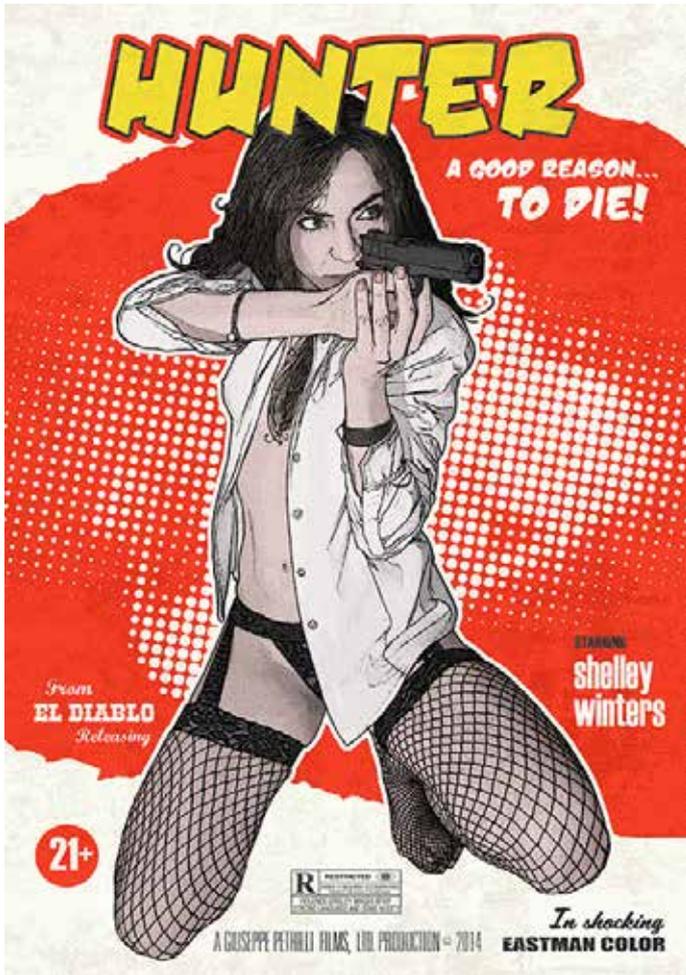
In “True_Fakes – Manifesti veri di film falsi” Petrilli concretizza un desiderio che coltiva da quando era un ragazzino: realizzare le locandine dei film d’exploitation... proprio come si faceva negli anni ‘70 per tutti i film che uscivano in sala, Petrilli crea la locandina, con l’illustrazione, riprendendo dai manifesti originali - attentamente studiati, analizzati e resi nuovamente attuali - l’appeal d’impatto, le frasi ad effetto, la texture, addirittura i nomi delle attrici, i marchi e gli avvisi di divieti utilizzati per alimentare l’idea che la violenza e le nudità presenti nel film non fossero per tutti.”

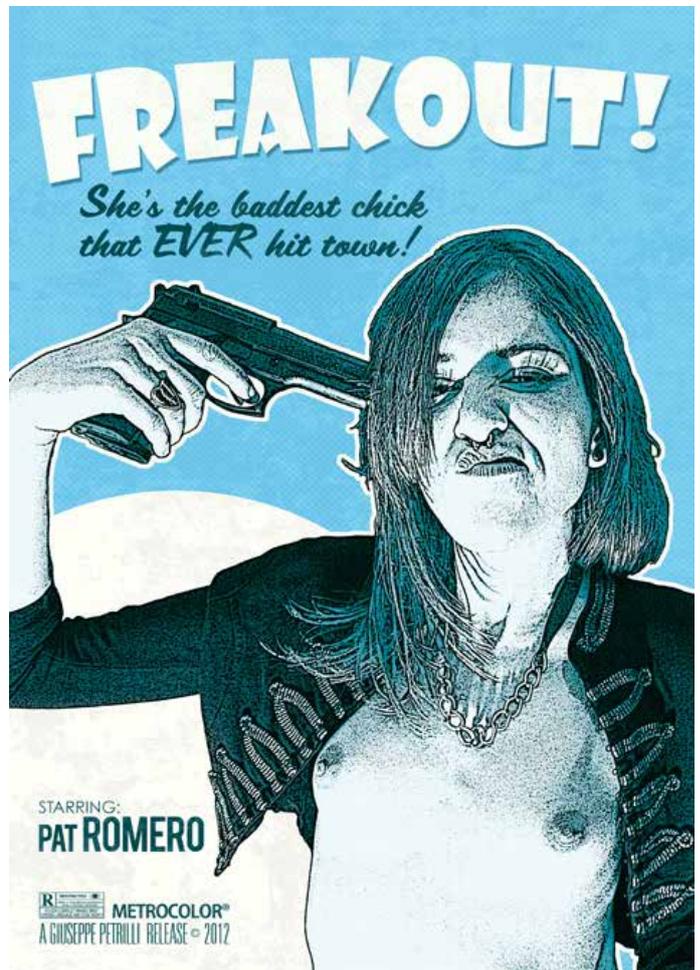
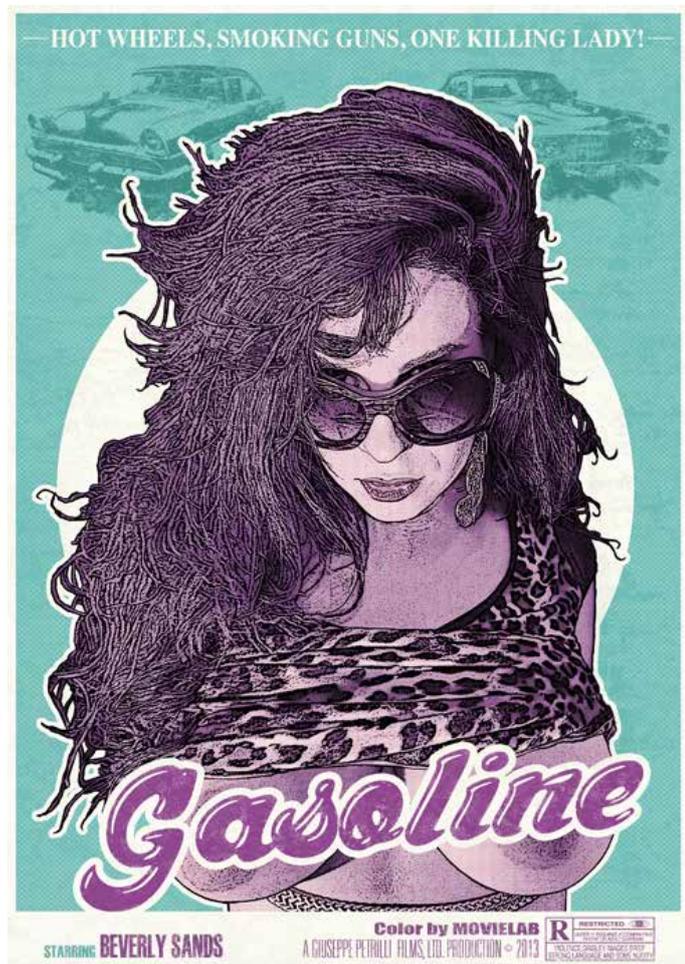
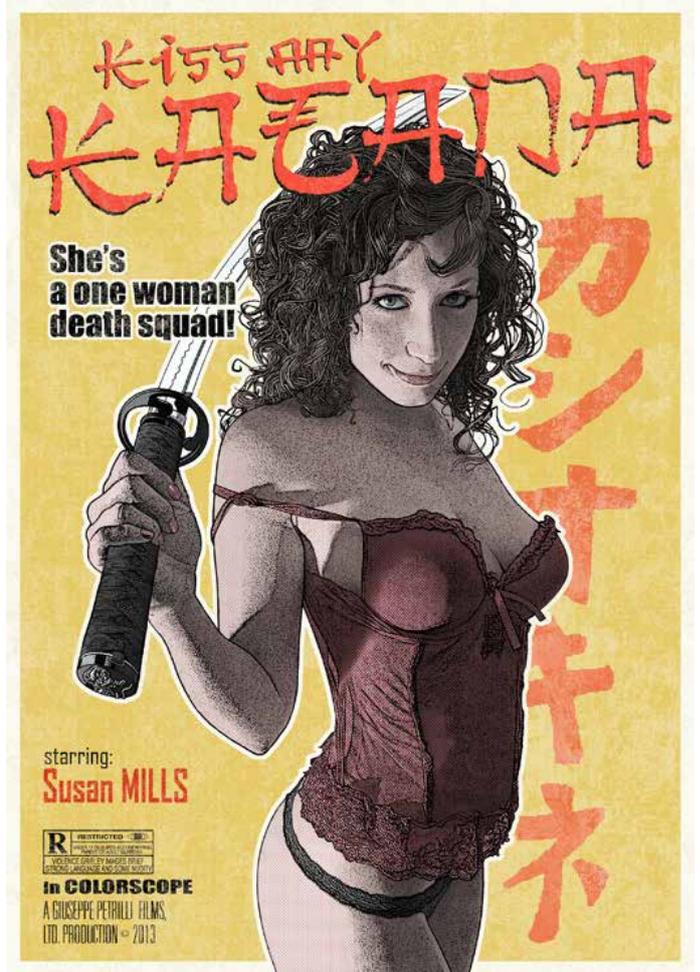
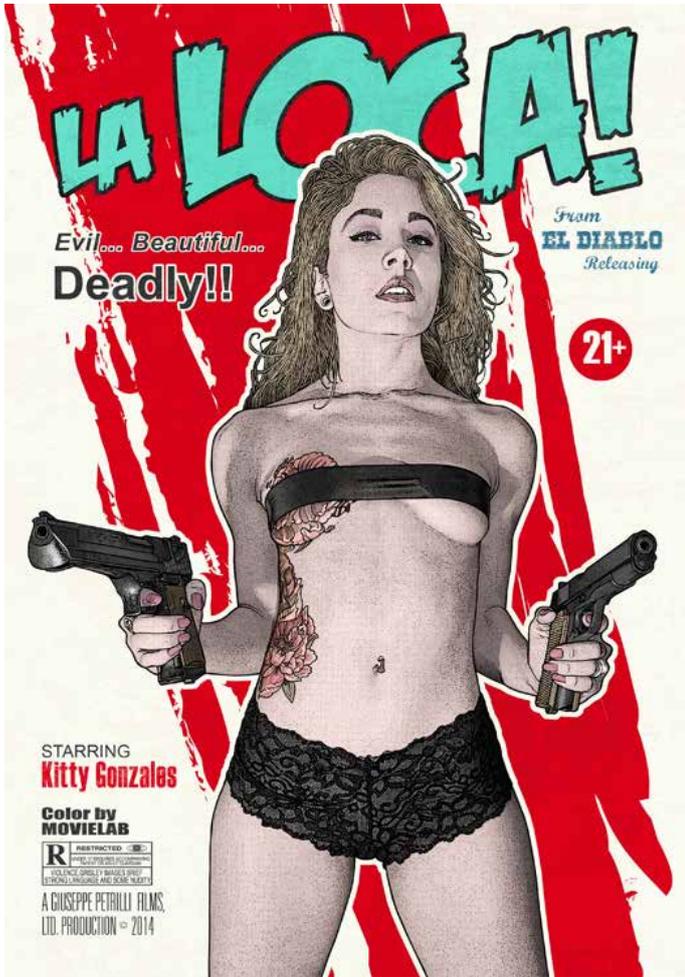
Berenice Di Matto

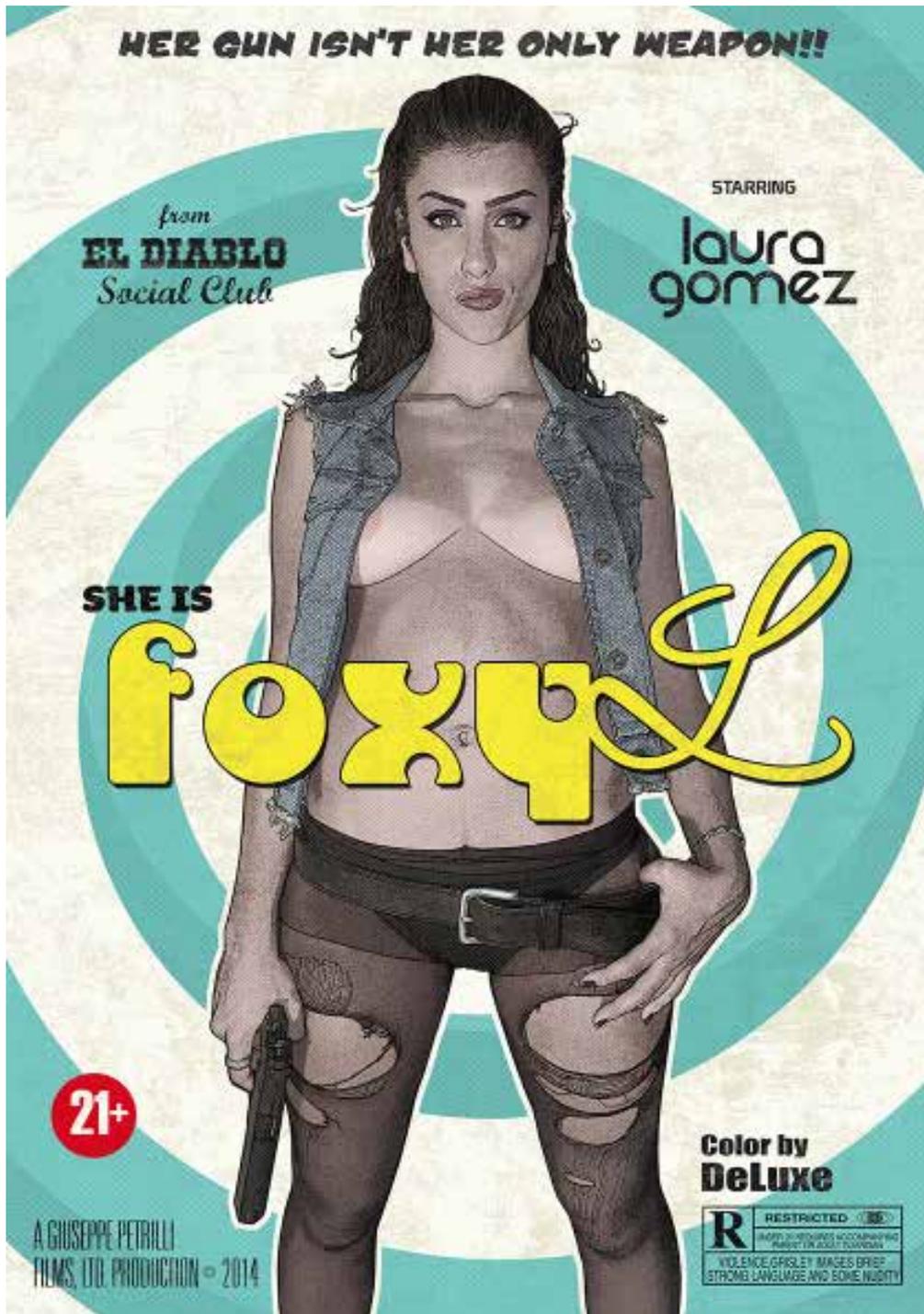
L’intera serie “True_Fakes” è visionabile a questo indirizzo web: <http://petrillitruefakes.blogspot.com>



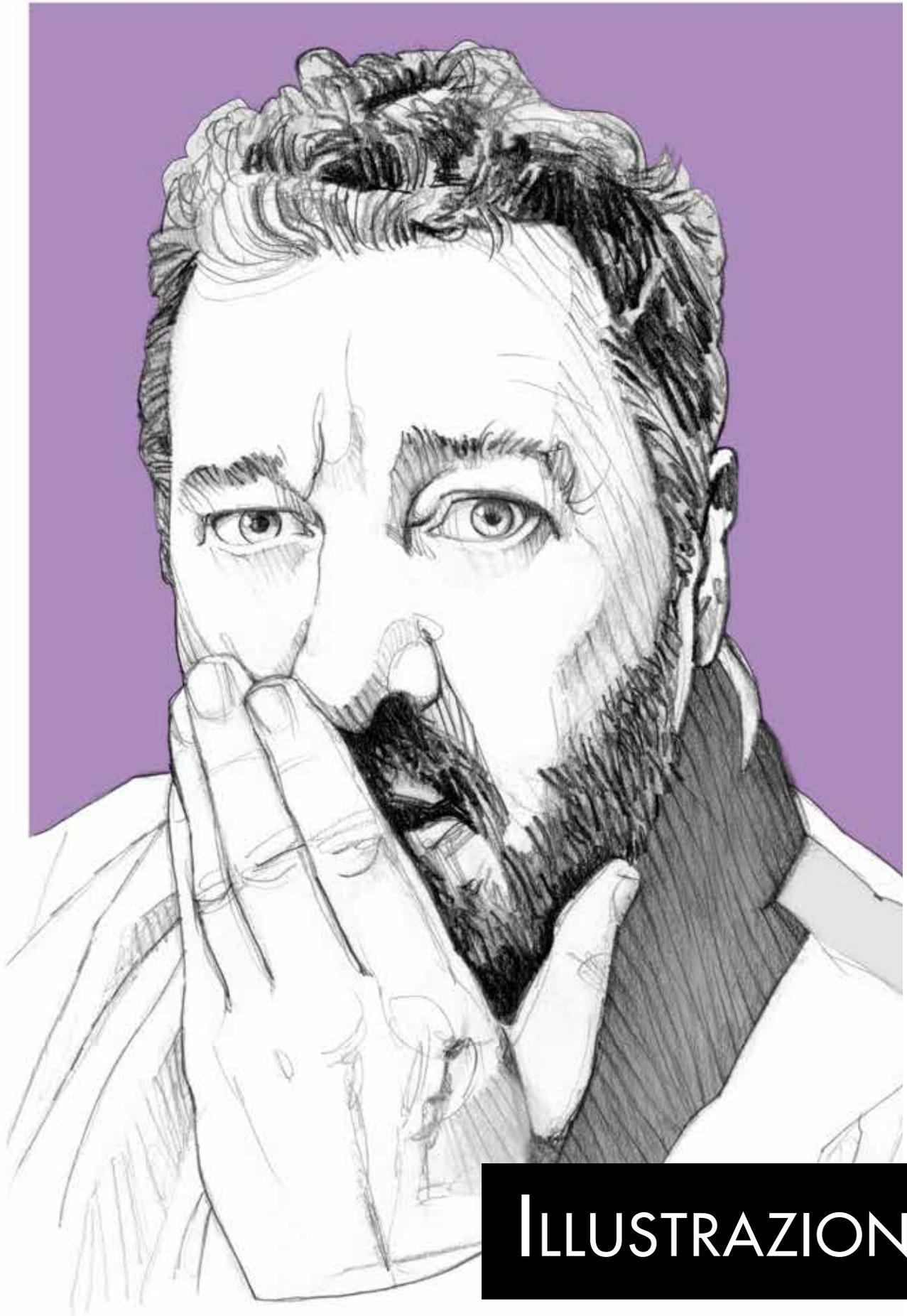








L'intera serie "True_Fakes" è visionabile a questo indirizzo web:
<http://petrillitruefakes.blogspot.com>



ILLUSTRAZIONI

ILLUSTRAZIONI



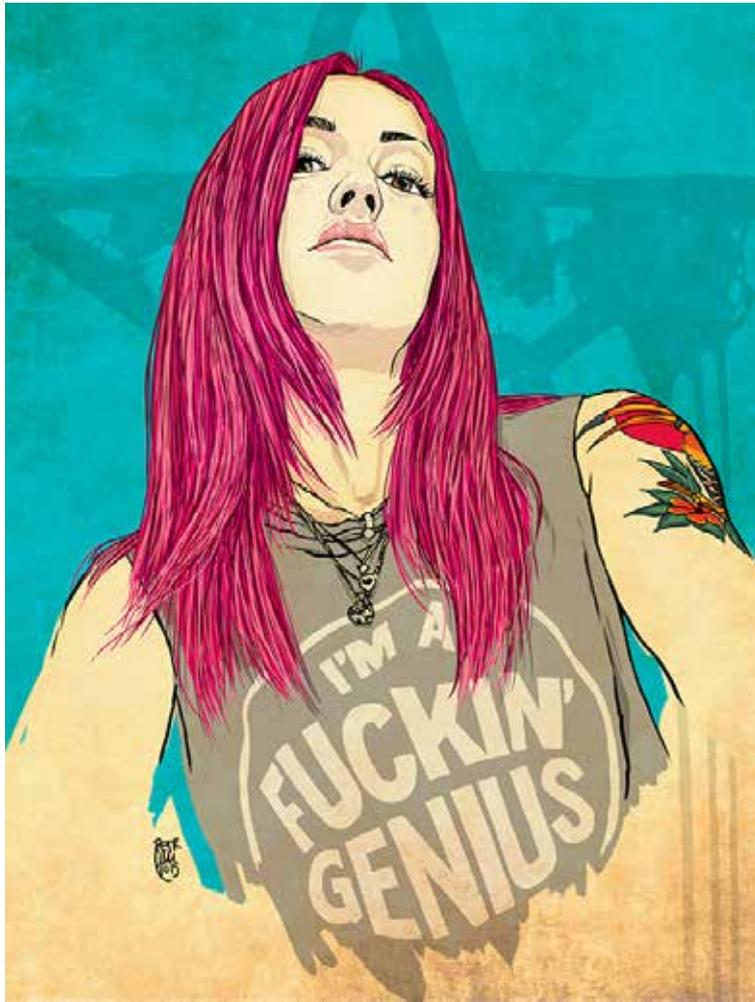


"King" (STARZ)

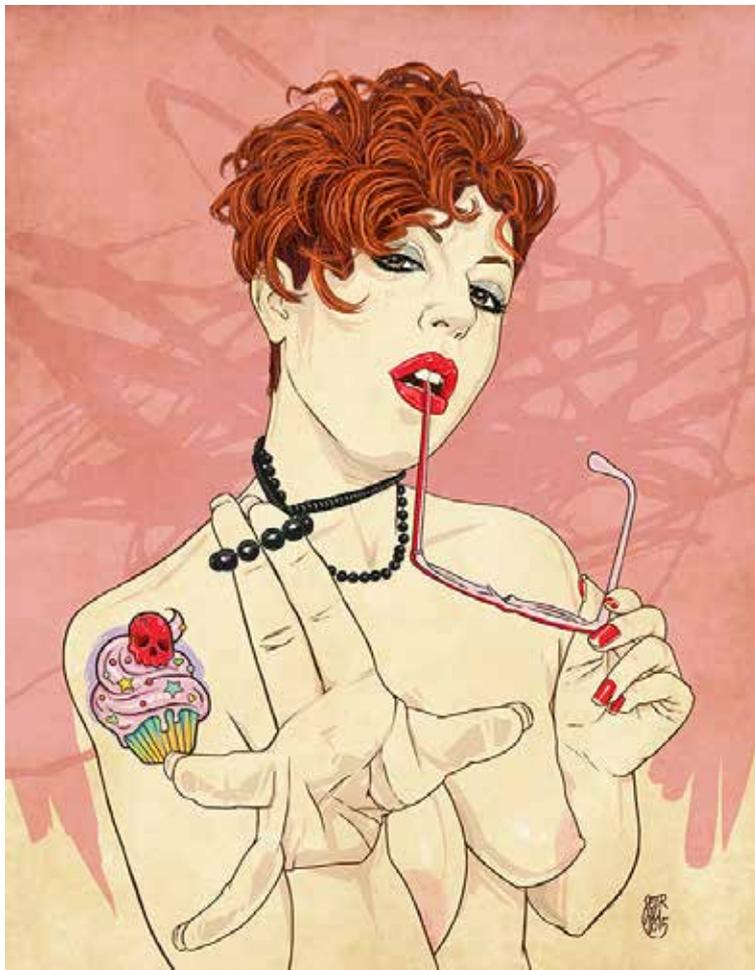


"MM" (STARZ)





"Genius"



"Secret_ary"

DIGITAL PAINTINGS



"Seethru"



"Easy_Living#3"



"Easy_Living#1"



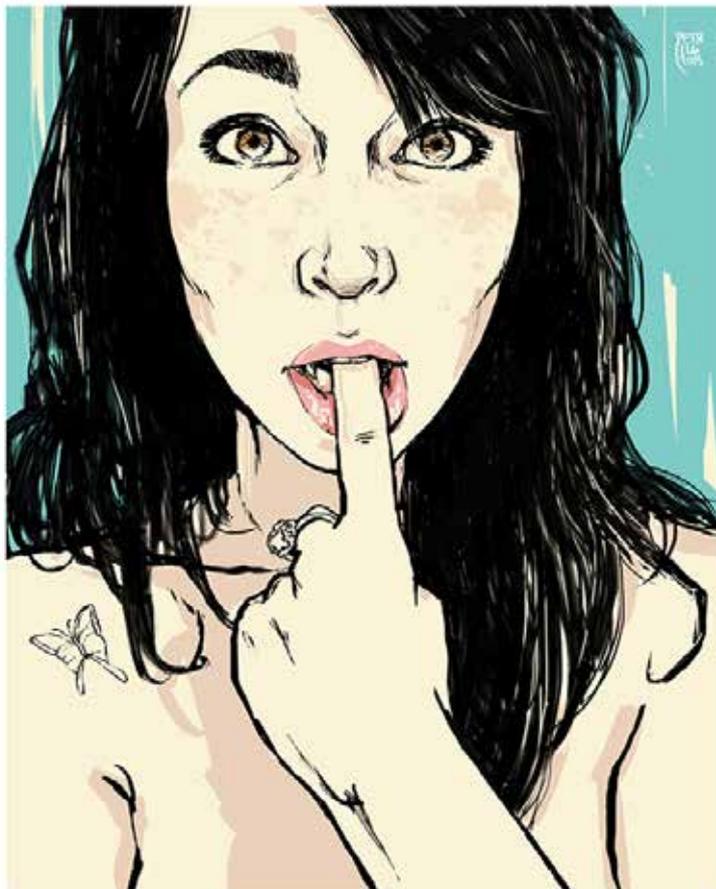
"Easy_Living#5"



"Alice_was_hungry"



"Red"



"Ops!"



"Dead Flowers"



"2 Bullets 4 J" (video mapping)



"Animalz#3"



"Animalz#4"



"Hello"



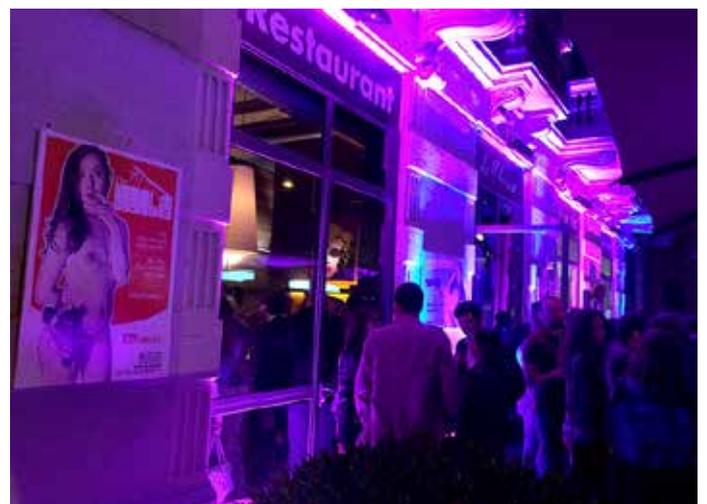
"Prey#3"

MOSTRE



MILANO







Chiostro del Bramante, Roma



Art Undressed, Miami



Gallery Provocateur, Chicago



Pinup ArtGallery, Knokke (Belgio)



MOPIA, Zurigo



Affiche Privé, Foggia



Fondazione Banca del Monte, Foggia



BR1CulturalSpace, Montesilvano (PE)



Castello Svevo - Barletta



Palazzo Cavalli, Lucera



Enrico Coveri Maison, Firenze



Palazzo Dogana, Foggia

RECENSIONI

"I disegni rielaborati digitalmente da Giuseppe Petrilli colgono l'aspetto più conturbante del mondo femminile, che se rispecchia formalmente l'immaginario collettivo maschile, nelle forme prorompenti della Pin-up, nasconde nei suoi tratti, quell'idea universale di leggerezza necessaria per affrontare la vita come se fosse una vacanza".

Marco Testa, curatore

Disposizioni pop prelevano da abitudini pubblicitarie, linguaggi compositivi eclettici e immediati. L'uso e l'abuso dell'immagine sono titolari di esclamazioni stilistiche agibili, propense ad appagare l'istantaneità spedita della visione.

(Stefano Elena, dal catalogo della mostra "Codice 02" - Chiostro del Bramante, Roma).

Giuseppe Petrilli dipinge la passione perché è la passione che lo spinge a dipingere. Una passione irrefrenabile, quasi dolorosa. Qualcosa che inebria i sensi e coinvolge la testa e il cuore. Giuseppe Petrilli dipinge le donne con pennellate sensoriali che attraversano la tela e toccano le corde del desiderio. L'erotismo trasuda dalle sue illustrazioni attraverso particolari che catalizzano la mente. Labbra rosse, occhi graffianti, piedi fasciati da calze velate o avvolti in scarpe dal tacco altissimo, una posa provocante che lascia intuire un gioco di seduzione. E così i dettagli scatenano l'immaginario sibaritico acceso dall'uso magistrale del colore. Colore violento, mai scontato che si abbina spesso a un bianco e nero elegante e accende i particolari in una danza sensuale, così come accende gli sfondi creando inquadrature fotografiche, citazioni cinematografiche.

Se l'arte di Giuseppe Petrilli fosse un film sarebbe pulp come quelli di Tarantino, ammaliante violenza visiva da togliere il fiato. Se fosse un libro sarebbe scritto da Kerouac, magari al ritmo di un blues. Lo stesso blues che suona questo artista versatile e provocatorio. Musica ispirata dal diavolo blu, direttamente dalle emozioni. Ma nella sua arte c'è anche tanta ironia, voglia di vivere l'eros come sublimazione della gioia di vivere, curiosità che solletica i sensi. La formazione da autodidatta gli ha permesso di mantenere la freschezza e la curiosità tipiche di un'anima irrequieta. Un'anima nell'incessante ricerca di una vibrazione, di un colore, un segno, una forma. Lasciatevi trasportare.

Barbara Baraldi, scrittrice.

Pin-up del contemporaneo che veicolano a sensuali suggestioni visive, modernissime, intense e legate alle grandi icone del passato.

Il lavoro di Giuseppe Petrilli e il suo "giardino segreto"

mi è arrivato caldo e suadente vicino

impossibile da non percepire nei pori della pelle.

Un artista così lontano dai provincialismi italiani che recintano la potenza creativa e trasgressiva.

Un artista europeo e cittadino del mondo.

Per queste donne potenti che si fanno petali di carnalità nella sua arte,

per il suo tocco che non lascia indifferenti. Anzi.

Francesca Mazzucato, scrittrice.

L'erotismo che traspare dalle opere di Giuseppe Petrilli è in stretto connubio con la curiosità, rappresentata ricreando situazioni riconducibili all'immaginario comune che catturano la tensione emotiva dello spettatore, coinvolto da donne affascinanti e, al tempo stesso, divertenti. Quella della serie Piante Carnivore è una lei consapevole della propria femminilità e della sua forza seduttiva, capace di dominare lo spettatore con la sua sola presenza, seppur solamente raffigurata, che si mostra nella sua vera essenza di naturale ed irriverente ammaliatrice. Per perseguire questo intento, l'artista spesso si avvale di modelle non professioniste, al fine di carpire una sensualità che sia meno artificiosa possibile, priva di orpelli e costruzioni, per poi trasferirle in tutta la sua potenza allo spettatore.

Playboy Italia, 2010

Le donne di Petrilli danzano sulle note di canzoni come "These Boots" di Nancy Sinatra, posano come pin-up moderne, indossano talvolta accessori tendenti al fetish e, nonostante un agglomerato simile di elementi farebbe pensare ad un porno-vintage, l'artista rende il tutto "semplicemente" sensuale.

BangART, 2010

Arrampicate colanti d'immagini, che non sospendevano il tempo ma acceleravano il cuore.

Un sesso di dimensioni naturali coinvolgeva la tela e la testa di chi l'osservava,

come un uovo che scivola giù da una piramide a velocità fisiologica, così,

la sensazione di voler rubare quel sesso era una sensazione che diventava carnivora.

L'erotismo agevole di un momento che felicitava le grazie e asseconda i corridoi di emozioni, riempie i vuoti d'eccesso e straluna il corpo.

Mi spinse dentro un'immagine, una sorta di trambusto spaziale che avrebbe teso alla perfetta sintonia delle mie intenzioni,

mi spinse lui, invece, l'artista, a vivere le sue volontà, e dalla lotta, si raggiunse la vocazione ideale dell'immagine, della scena.

Quando pensi di poter mangiare, divorare, distruggere vieni alle volte nell'arte mangiata, divorata, distrutta e dall'artista, ricomposta a sua clemenza.

Sorprendentemente grata a Giuseppe Petrilli.

Clelia Cristiana Contini, modella

Il gusto proibito delle cose ma anche quello consueto, domestico, quotidiano. Sensazioni che si inseguono in un paradiso terrestre abitato da oggetti del piacere che porgono all'osservatore un malizioso pomo.

Da Eden a Giardino delle Esperidi il passo è breve e a contendersi la somma considerazione di Paride (l'osservatore) sono donne dalle cui vite sospese tra l'arcana bellezza e la futuristica sollecitudine.

Sono loro a sedurre l'obiettivo dell'artista che si identifica nel giudice a cui toccherà l'ardito compito di assegnare lo scettro della beltà. Sarà, la di lui prescelta, a diventare la musa di disegni trascritti in macchie decorative e su sfondi pop. Nelle stampe, le tappezzerie definiscono con motivi optical, uno spazio bidimensionale che diviene funzionale all'uso spregiudicato del colore e della linea. Quest'ultima è sinuosa come il coupe de fouet dell'Art Nouveau e si trasforma lieve in frustino nelle mani di volitive modelle dai gusti sado-maso. Non più vittime dunque che cadono desolate sotto i colpi di uomini ingannevoli, ma piuttosto carnefici che definiscono il destino degli ultimi schiavi.

Il sesso è dunque solo una labile allusione. È l'artista l'unico a cogliere il sapore dell'ambiguità e a indugiare senza pudicizia alcuna, su seni prosperosi, in sessi cavernosi ed a trattenersi, fin al tempo dell'inganno, sulle labbra socchiuse di morbide Veneri.

In queste donne, davvero carnivore, la natura è viva e palpitante e perpetua l'idea della fecondità generando rinnovati desideri; un flusso incessante che Petrilli cerca di domare pettinando chiome corvine e cercando di ammaestrare riccioli di Medusa o capigliature imbizzarrite di nuove amazzoni.

Sogno e immaginario, sono le parole chiave di chi vede nelle donne non piante carnivore ma lussureggiante vegetazione che profuma di inebriante novello. Carnivore forse solo per chi non può averle e le intende così: aggressive e irraggiungibili, per non ammettere l'ineguagliabile fatica della conquista. Le preferisce chiuse in stanze circonscritte da muri segnati da parati anni '70, come le disegna l'artista. Ma loro, indomite, continuano ad essere avvistate nei giardini dell'Eden e a concedere l'unico guinzaglio solo a colui che ha saputo prenderle senza afferrarle, guardarle senza osservarle ed amarle senza chiedere di riavere indietro l'ambito pomo... il desiderio non è l'oggetto ma l'agonia patita per raggiungerlo.

Carnivore dunque ma solo per chi desidera essere mangiato!

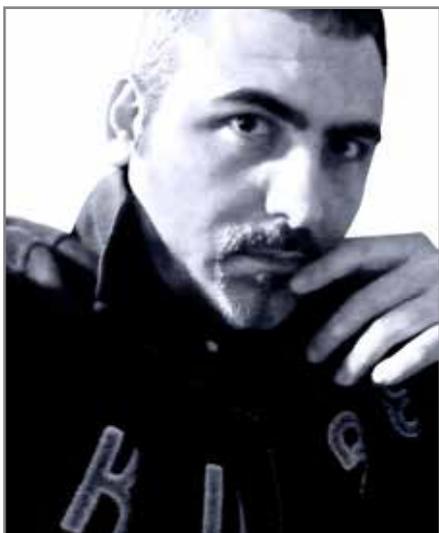
Francesca Di Gioia

Giuseppe Petrilli è un artista di prim'ordine che ha fatto dell'erotismo e della sensualità femminile il suo mood artistico. La sua arte, in linea con la pop art, è un viaggio trasgressivo e affascinante nel complesso e multiforme mondo della femminilità. Dimostra grande intelligenza e capacità introspettiva e un amore incondizionato per le donne, l'arte e l'erotismo che per Giuseppe Petrilli sono un tutt'uno inscindibile.

Virginia Zullo, giornalista

Può un'opera d'arte essere allo stesso tempo esplicitamente erotica ma incapace di risultare volgare, apparire ricercatamente sofisticata e incredibilmente naturale, venata dalla verità del disegno manuale e perfetta come solo le tecniche digitali permettono? Se a firmarla è Giuseppe Petrilli, la risposta è serenamente affermativa. Le sue «Piante Carnivore», pin up che un po' ci sono e un po' ci giocano, contano schiere di ammiratrici e ammiratori. E i suoi lavori sono finiti sulle pagine patinatissime, e da sempre al centro di un culto devoto, di Playboy.

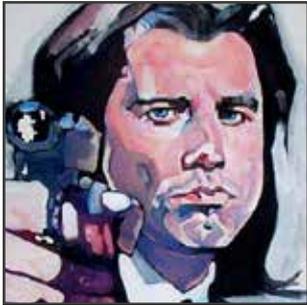
Felice Sblendorio, SMART Magazine



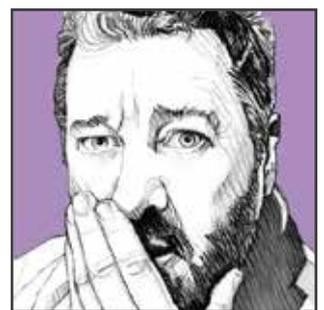
Giuseppe Petrilli

Giuseppe Petrilli@Petrilliartworx

Le opere inserite sono di esclusiva proprietà dell'artista.



petrilliartworx©



Giuseppe Petrilli ArtworX/Opere

www.petrilliartworx.it
www.facebook.com/petrilliartworx
<http://www.twitter.com/GPetrilli>
<http://petrilliartworx.blogspot.com>
<http://petrillitruefakes.blogspot.com>